



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIPARTIMENTO SICUREZZA

SERVIZIO: BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'

SG: 46 del 23/02/2023

DGC: 53 del 23/02/2023

Cod. allegati: L1132_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 22/02/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 43

OGGETTO: Valorizzazione dell'immobile sito in via Roma Verso Scampia n. 33, confiscato alla criminalita' organizzata acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, -definizione area d'intervento- partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di beni confiscati - programma annuale 2022" approvato con Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 - approvazione del progetto esecutivo

Il giorno 23/02/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità,

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

Premesso, altresì, che

- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;
- la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

Considerato che

- con decreto n. 192/07 emesso il 29.02.2007, depositato il 23/05/07, dal Tribunale di Napoli sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.171/13, emesso il 13.06.2013 depositato il 11.09.2013 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, definitivo a far data dal 11.03.2015 ex sentenza Suprema Corte di Cassazione, l'immobile sito in via Roma verso Scampia n.33 municipalità "8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia", individuato al CF del Comune di Napoli (NA) al Foglio SEC/3 particella 89 sub 30 e sub 101 e al C.T. del Comune di Napoli (NA), al Foglio 5 Particella 75, è stato confiscato alla criminalità organizzata;
- l'immobile suindicato, con Decreto n. 19236 del 13/04/2017 del dell'ANBSC, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
- il cespite risulta trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari con nota n.6 del 17/01/2022 Registro generale n.1007 Registro particolare n.762 a favore del Comune di Napoli;

Constatato che

- l'immobile, sito in una zona urbanizzata e ben servita dalla rete di trasporto pubblico, consta di un ampio locale commerciale al piano terra, già utilizzato come attività di ristorazione e di

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

un locale deposito al piano seminterrato, con accesso direttamente da via Roma verso Scampia. Il collegamento tra i due piani è assicurato da un'ampia scala interna situata in un corpo di fabbrica esterno alla sagoma dell'edificio e a questo adiacente. È presente un ulteriore vano al piano terra con accesso anche dall'androne condominiale del civico 33, già adibito ad alloggio del portiere;

- il cespite ricade, secondo la variante al Piano regolatore del comune di Napoli – centro storico, zona orientale, zona nord occidentale - approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n.323 dell'11 giugno 2004, nella “zona B – Agglomerati urbani di recente formazione – sottozona Bb – Edilizia d’Impianto” normata dagli artt. 31 e 32 delle N.T.A.;
- la sottozona Bb identifica l’espansione edilizia a partire dal secondo dopoguerra, in tale area le utilizzazioni compatibili sono individuate alle lettere a), c) e d) dell’art. 21 e sono di seguito riportate: a) abitazioni ordinarie, specialistiche e collettive; attività artigianali e commerciali al minuto per beni di prima necessità; altre destinazioni non specificamente residenziali, ma strettamente connesse con la residenza quali servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, eccetera; c) attività per la produzione di servizi (a esempio direzionali, ricettive, culturali, sanitarie, per l’istruzione universitaria, sportive, commerciali all’ingrosso, eccetera) e relative funzioni di servizio; d) attività per la produzione di beni e relative funzioni di servizio. Ricade, altresì, nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento, di cui alla Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.75 del 29 aprile 2016, nelle Aree e Componenti di Interesse Urbano–Insediamenti Urbani Prevalentemente Consolidati, normate dall’art.51 delle N.T.A.;
- sull’immobile non insistono ulteriori vincoli;
- in merito alla legittimità edilizia, a seguito di richiesta del servizio Beni Confiscati con note PG/2022/840859 e PG/2023/101539, il Servizio Antiabusivismo e Condonò Edilizio con nota del 13/02/2023 ha comunicato che non risultano fascicoli di contenzioso amministrativo relativi ad abusi edilizi ivi ubicati; esistono due contenziosi relativi ad abusi commessi da Alterio Francesco notificati con ordinanze sindacali n.2898 dir VI del 02/02/1982 e n. 253/UOA del 23/02/1990; tali abusi però, da ricerche effettuate, si riferiscono all’immobile sito in Roma verso Scampia n. 57/69 identificato al CF al F SEC/3 particella 990 sub 3 e non all’immobile oggetto di lavori; il servizio SUE, con nota PG/2023/153313 ha comunicato che necessita di ottenere più specifiche informazioni relative all’anno di edificazione del cespite al fine di approfondire la ricerca già avviata in merito all’immobile in esame;

Rilevato che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove “Linee Guida per l’acquisizione e l’assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”;
- l’art 5 “Funzione di indirizzo” delle suddette “Linee Guida” prevede che, su proposta dell’Assessore con delega ai beni confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all’art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;

Preso atto che,

- come previsto dal citato articolo 5 delle *Linee Guida*, l’Assessore con delega ai beni confiscati, con riferimento all’immobile su elencato, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino ha proposto la seguente Area di intervento: laboratori formativi per persone fragili;
- i laboratori educativi di formazione si rivelano una grande opportunità da offrire alle persone che vivono una condizione di fragilità culturale o socio economica, persone che vivono una condizione di disabilità fisica o sensoriale, persone fuoriuscite da istituti penitenziari al termine della pena che vivono una condizione di difficoltà nel reinserimento in un percorso

Il Segretario Generale
Dr.ssa Moricca Cinque

socio riabilitativo, nonché, un utile strumento che consentirebbe loro di avviare attività lavorative in grado di restituire la necessaria e naturale dignità economico sociale;

Ritenuto

di individuare l'Area di intervento, così come proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati;

Constatato che

al fine di destinare l'immobile alle attività di formazione relative all'area d'intervento prescelta, risultano necessari interventi edili di manutenzione straordinaria;

Visto che

- con L.R. n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", la regione Campania ha istituito un fondo per la valorizzazione dei beni confiscati, destinato al finanziamento dei progetti relativi all'utilizzo, ai fini istituzionali, sociali e di interesse pubblico degli immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.366 del 07/07/2022 è stato approvato il Piano Strategico per i beni confiscati e con Deliberazione n.474 del 13.09.2022 è stato approvato il programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022, la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022".
- con nota PG/2022/807258 del 09/11/2022 la Direzione Generale Area Organizzazione e Gestione Strategica Servizio Tecnico Operativo ha trasmesso agli uffici di competenza una informativa sul bando in esame;
- l'Assessore con delega ai Beni Confiscati ha espresso, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo in materia, la volontà di candidare il bene sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n.33 al fine di destinarlo a laboratori formativi per persone fragili;
- l'Avviso Pubblico è finanziato dalle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art.4 della L.7/2012 stanziato per il 2023 che ammontano complessivamente ad € 1.500.000,00 a valere sul capitolo UO7840 del bilancio regionale, per la macro-area funzionale denominata Azione per le ristrutturazioni destinato ai Comuni della Regione Campania o loro Consorzi al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs 159/2011;
- nell'ambito dell'Avviso predetto, ogni soggetto proponente può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale dal contributo massimo finanziabile pari a € 200.000,00;
- all'art. 5 dell'Avviso è previsto che i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento per interventi di valorizzazione, recupero, e comunque tutti gli interventi di ristrutturazione finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di infrastrutture, servizi sociali, centri di accoglienza, centri ludici, centri formativi-educativi, assistenza sanitaria, assistenza socio-sanitaria, etc.;

Ritenuto che

la partecipazione all'Avviso pubblico regionale di cui sopra costituisca una preziosa opportunità per la realizzazione di parte degli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato in oggetto;

Considerato che

- per la partecipazione all'Avviso pubblico citato è richiesta la presentazione, tra l'altro, del progetto esecutivo relativo ai lavori da eseguire;
- ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., è stato siglato un accordo tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio finalizzato all'avvio di iniziative di ricognizione, riordino, razionalizzazione, permuta, trasferimento, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare statale e comunale ubicato nel Comune di Napoli;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- in virtù di tale accordo, le Parti hanno condiviso, per l'attuazione delle progettualità previste per gli immobili oggetto dell'accordo, che il Comune potrà avvalersi della Struttura per la Progettazione istituita presso l'Agenzia, nell'ambito della missione istituzionale ad essa affidata a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi della convenzione siglata ex art. 1, comma 163 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- nell'ambito della citata convenzione, per l'individuazione di un programma di recupero, valorizzazione e riutilizzo di alcuni Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata, la Struttura per la Progettazione supporta il Comune nella esecuzione di tutte le attività tecniche necessarie ai diversi livelli di progettazione relativi agli interventi da realizzare, le attività di supporto al RUP, al Direttore dei Lavori e/o al Direttore per l'esecuzione del contratto, nonché la digitalizzazione alle funzioni tecnico operative;
- a tale scopo, è stato chiesto all'Agenzia del Demanio, di dare priorità, a seguito di sopralluogo, alla progettazione relativa all'immobile in esame;
- al fine di dare supporto alle attività progettuali, l'Agenzia del Demanio, con suo proprio prot. n. 2023/24 del 11.01.2023, ha nominato l'ing. Antonio Nappi quale collaboratore tecnico di supporto al RUP designato dal comune, altresì, con il provvedimento citato, venivano incaricati i componenti del Team di lavoro composto da: ing. Antonio NAPPI, ing. Vincenzo BERRITTO, ing. Giovanni DE MARTINO e arch. Fiorella ZULLO, progettisti; dott.ssa Gemma DE MARTINO, avv. Claudio GUADAGNUOLO, dott.ssa Maria Giovanna SARNO, addetti legali alla predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici e pubblicazioni atti di gara dott.ssa Gemma DE MARTINO collaboratrice amministrativo-legale di supporto al RUP;
- il RUP in persona della funzionaria architetta Nunzia Ragosta matricola 55731 è stato nominato con Disposizione della dirigente del Servizio Beni Confiscati del Comune di Napoli n.1 del 22/02/2023;

Preso atto che

- con pec, l'Agenzia del Demanio ha inviato gli elaborati relativi al progetto esecutivo avente ad oggetto la rifuzionalizzazione dell'immobile in esame;
- il RUP nella persona dell'arch. Nunzia Ragosta, con propria determinazione del 22/02/2023, ha validato il progetto esecutivo a seguito di verbale di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 in contraddittorio con i progettisti;
- il progetto esecutivo, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, è composto dai seguenti elaborati:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cini



ELENCO ELABORATI - PROGETTO ESECUTIVO	
OGGETTO: Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Roma verso Scampia, 33, finalizzato alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.	
CODICE ELABORATO	TITOLO
ESE_EG	ELABORATI GENERALI
ESE_EG_00	ELENCO ELABORATI
ESE_EG_01	RELAZIONE GENERALE
ESE_EG_02	PIANO DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
ESE_EG_03	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
ESE_EG_04	DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
ESE_EG_05	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ESE_SIC	SICUREZZA
ESE_SIC_01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ESE_SIC_02	DIAGRAMMA DI GANTT - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
ESE_SIC_03	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
ESE_SIC_04	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
ESE_SIC_05	LAYOUT DI CANTIERE
ESE_SIC_06	FASCICOLO DELL'OPERA
ESE_E	ECONOMICI
ESE_E_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ESE_E_02	ELENCO PREZZI UNITARI
ESE_E_03	ANALISI DEI PREZZI
ESE_E_04	QUADRO ECONOMICO
ESE_E_05	STIMA INCIDENZA MANODOPERA
ESE_E_06	STIMA INCIDENZA SICUREZZA
ESE_SP	RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE
ESE_SP_01	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI CDZ
ESE_SP_02	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO ELETTRICO
ESE_SP_03	RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
ESE_RI	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO
ESE_RI_01	PIANTA PIANO SEMINTERRATO, PIANTE PIANO TERRA
ESE_AR	ELABORATI DI PROGETTO - INTERVENTI OPERE EDILI
ESE_AR_01	PIANTA PIANO SEMINTERRATO, PIANTE PIANO TERRA
ESE_AR_02	ABACO DEGLI INFISSI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
ESE_AR_03	SEZIONE
ESE_IMP	ELABORATI DI PROGETTO - INTERVENTI IMPIANTISTICI
ESE_IMP_01	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO CDZ
ESE_IMP_02	PIANTA IMPIANTI CDZ PIANO TERRA
ESE_IMP_03	SCHEMI UNIFILARI E CARPENTERIA QUADRI ELETTRICI
ESE_IMP_04	PIANTA IMPIANTO LUCI, EMERGENZA, E FM
ESE_IMP_05	PIANTA IMPIANTO IDRICO - SANITARIO
ESE_IMP_06	PIANTA IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Ritenuto, altresì, che

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, cogliere l'opportunità offerta dalla partecipazione all'avviso pubblico regionale in imminente scadenza (28 febbraio 2023), cosa che consentirebbe di inserire l'immobile in percorsi di valorizzazione, è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 150/2011 ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge Regione Campania n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.366 del 07/07/2022 è stato approvato il Piano Strategico per i beni confiscati e con Deliberazione n.474 del 13.09.2022 è stato approvato il programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 con il quale la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 con la quale sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 09 del 06/03/2019, Attribuzione di funzioni ai Servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Disposizione n. 2 del 12/01/2022 del Direttore Generale con la quale è stato istituito il Servizio Beni Confiscati;
- il Decreto Sindacale n. 146/2022 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente del Servizio Beni Confiscati alla Dott. ssa Lucia Di Micco;
- la Disposizione della dirigente del Servizio Beni Confiscati n.1 del 22/02/2023;

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 684 firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente: M. File 35

1. visure e planimetrie catastali - L 1132 0011 - L 113200111 - L 113200112 pag 6
2. nota di trascrizione - L 1132 0012 pag 2
3. progetto esecutivo - L 1132 00131 - L 1132 001331 pag 686

I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza del Servizio coinvolto, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.

La dirigente del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI, per quanto premesso e considerato, che si ritiene integralmente riportato,

DELIBERA

1. **Individuare**, per l'immobile sito in via Roma verso Scampia n.33 municipalità "8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia", individuato al CF del Comune di Napoli (NA) al Foglio SEC/3 particella 89 sub 30 e sub 101 e al C.T. del Comune di Napoli (NA), al Foglio 5 Particella 75, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito, con Decreto n. 19236 del 13/04/2017 del dell'ANBSC, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari con nota n.6 del 17/01/2022 Registro generale n.1007 Registro particolare n.762 a favore del Comune di Napoli, l'area di intervento proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati, nello specifico, laboratori formativi per persone fragili;
2. **Approvare** il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di cui al punto 1. completo dei relativi atti documentali, quale parte integrante e sostanziale di codesto atto deliberativo, redatto dalla Struttura per la Progettazione istituita presso l'Agenzia del Demanio, nell'ambito della missione istituzionale ad essa affidata a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi della convenzione siglata ex art. 1, comma 163 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
3. **Demandare** alla dirigenza del servizio Beni Confiscati la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione all'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 della Regione Campania, finalizzato all'ottenimento di finanziamento per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Roma verso Scampia n. 33 come sopra identificato, specificati nel progetto esecutivo;
4. **Demandare** alla dirigenza del Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure di assegnazione, in concessione d'uso gratuito, per le finalità sociali di seguito specificate, del bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.159/2011 sito in via Roma verso Scampia n. 33, individuato al CF al F 3 particella 89 sub 30 e sub 101;
5. **Demandare** alla dirigenza che sottoscrive l'organizzazione delle specifiche attività e gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cingue

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SICUREZZA

Dott. Ciro Esposito



COMUNE DI NAPOLI

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. _____ DEL _____, AVENTE AD OGGETTO:

valorizzazione dell'immobile sito in via Roma Verso Scampia n.33, confiscato alla criminalità organizzata acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, -definizione area d'intervento-partecipazione all'avviso pubblico della regione Campania "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022" approvato con Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022-approvazione del progetto esecutivo

La Dirigenza, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

Addì,

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 23/02/2023.... e protocollata con il n. 2023/53.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

9

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.a

Addì, 23/2/2023

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Deliberazione di G. C. n. del composta da n..... pagine
progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive
pagine....., separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
GENERALE**

IL SEGRETARIO

.....
.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : **Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .**
Proposta di delibera prot. n.2 del 22.02.2023 DGC/2023/53 del 23.02.2023. Servizio Beni
Confiscati.

Visto l'art. 5 delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019 .

Con la presente proposta si individua per l'immobile sito in via Roma verso Scampia n.33, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al Comune di Napoli al patrimonio indisponibile con decreto dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC)del 13.04.2017,la finalità sociale nell'area di intervento di laboratori formativi per persone fragili .

Si approva il progetto esecutivo per la valorizzazione del bene inerente la manutenzione straordinaria ai fini della partecipazione al finanziamento dell'Avviso pubblico approvato dalla Regione Campania in data 3.11.2022 per il finanziamento di progetti di riutilizzo dei beni confiscati con termine di scadenza 28.02.2023

Si demanda, infine, al dirigente proponente l'avvio delle procedure di assegnazione, in concessione a titolo gratuito dell'immobile per le finalità sociali indicate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del D.lgs n. 159 /2011

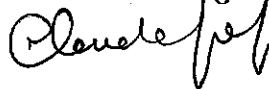
Tanto premesso, nel caso di assegnazione del finanziamento il dirigente proponente dovrà procedere all'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025 dell'entrata correlata alla relativa spesa .

Si rappresenta che ~~per~~ le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito dell'immobile sono a carico del comodatario,secondo quanto disposto dall'art. 14 delle Linee Guida.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 23.02.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, pervenuta in prossimità della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si intende individuare l'area di intervento "*laboratori formativi per persone fragili*" per il bene sito in via Roma verso Scampia n.33, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito per finalità sociali al patrimonio indisponibile del Comune. Si intende, altresì, approvare il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile, demandando alla dirigenza la predisposizione degli atti per partecipare all'avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati nonché l'avvio delle procedure di assegnazione dell'immobile a titolo gratuito.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato che "*[...] il dirigente proponente dovrà procedere all'iscrizione nel redigendo Bilancio di previsione 202/2025 dell'entrata correlata alla relativa spesa. [...] le spese derivanti dalla concessione a titolo gratuito dell'immobile, sono a carico del comodatario, secondo quanto disposto dall'art. 14 delle Linee Guida [...]*".

Il provvedimento si richiama alle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati, approvate con deliberazione di G.C. n. 238/2019, nelle quali sono indicate le finalità di destinazione dei beni confiscati alle mafie (finalità istituzionali, sociali con relative aree di intervento e di emergenza abitativa) e si demanda all'Assessore con delega ai beni confiscati la funzione di indirizzo, esercitata mediante proposta alla Giunta delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile.

Le citate Linee Guida prevedono, inoltre, all'art. 5, comma 2 che "*Con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati: [...] i beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure*".

Compete alla dirigenza avviare le procedure per la concessione dell'immobile a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 8 delle predette Linee Guida.

Si richiama, altresì, la normativa in materia di progettazione esecutiva e, in particolare:

- l'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, in cui si detta la disciplina dei "*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*"; in proposito, si rileva che non si evince dalla lettura della parte narrativa se la progettazione che si propone di approvare sia stata preceduta dai precedenti livelli di progettazione; si richiama, pertanto, il comma 4 dell'art. 23, in cui "*E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione*";
- l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 in materia di programmazione di lavori pubblici;
- gli artt. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010, in cui viene disciplinata la progettazione esecutiva.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Sindaco

Monica Cinque
[Firma]

Deliberazione di G. C. n. 43 del 23/02/2023 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27.2.23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....